



**Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art.16-bis
comma 2 del Regolamento del Senato della Repubblica**

Ria Grant Thornton S.p.A.
Via Salaria 22
00198 Roma

T 0039 (0) 6 8551752
F 0039 (0) 6 85552023

All'Assemblea del
Gruppo Parlamentare Partito Democratico – Italia Democratica e progressista XIX Legislatura del Senato
della Repubblica

Relazione sulla revisione contabile del rendiconto d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato rendiconto d'esercizio del Gruppo Parlamentare Partito Democratico – Italia Democratica e progressista XIX Legislatura del Senato della Repubblica, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2023, dal rendiconto finanziario chiuso a tale data e dalla relazione sulla gestione.

La presente relazione è emessa ai sensi dell'art.16-bis comma 2 del Regolamento del Senato della Repubblica e dell'art.4 del Regolamento di contabilità dei Gruppi Parlamentari del Senato approvato con deliberazione del Consiglio di Presidenza del 16 gennaio 2013.

A nostro avviso il rendiconto d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo Parlamentare Partito Democratico – Italia Democratica e progressista XIX Legislatura del Senato della Repubblica al 31 dicembre 2023, del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità ai criteri di redazione e di valutazione di cui al modello predisposto dal Collegio dei Questori oggetto della delibera n.117/XVII del 16 maggio 2014, indicati nella relazione sulla gestione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), ove applicabili. Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della Società di revisione per la revisione contabile del rendiconto d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto al Gruppo Parlamentare in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del rendiconto d'esercizio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Così come previsto dall'art.16-bis comma 1 del Regolamento del Senato della Repubblica ed illustrato nel comunicato stampa del Senato del 22 novembre 2012, nonché così come anche specificato al punto 2 della delibera del Collegio dei Senatori Questori del 16 maggio 2014, la verifica dell'inerenza delle spese documentate agli scopi istituzionali per i quali i contributi sono erogati ai Gruppi Parlamentari ai sensi dell'art.16 comma 2 del Regolamento del Senato della Repubblica è demandata al Collegio dei Senatori Questori ed esula dalla nostra attività.



Ria

Grant Thornton

Responsabilità del Tesoriere del Gruppo Parlamentare Partito Democratico – Italia Democratica e progressista XIX Legislatura del Senato della Repubblica per il rendiconto d’esercizio

Il Tesoriere del Gruppo Parlamentare Partito Democratico – Italia Democratica e progressista XIX Legislatura del Senato della Repubblica è responsabile per la redazione del rendiconto d’esercizio redatto ai sensi dell’art. 16-bis comma 1 del Regolamento del Senato della Repubblica, dell’art.2 del Regolamento di contabilità dei Gruppi Parlamentari del Senato, approvato con deliberazione del Consiglio di Presidenza del 16 gennaio 2013 affinché fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle suddette norme.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del rendiconto d’esercizio

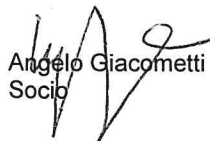
I nostri obiettivi sono l’acquisizione di una ragionevole sicurezza che il rendiconto d’esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l’emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), ove applicabili, individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del rendiconto d’esercizio.

Nell’ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), ove applicabili, abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel rendiconto d’esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l’esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull’efficacia del controllo interno del Gruppo Parlamentare;
- abbiamo valutato l’appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dal Tesoriere, inclusa la relativa informativa;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del rendiconto d’esercizio nel suo complesso, inclusa l’informativa, e se il rendiconto d’esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Roma, 17 Aprile 2024

Ria Grant Thornton S.p.A.


Angelo Giacometti
Socio